

## **ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE**

### **La commissione procede alla valutazione complessiva dei candidati**

#### **CANDIDATO Guido Di Palma**

##### *VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni espresse sul candidato)*

Il prof. Guido Di Palma è uno studioso con ampia e originale attività di ricerca organicamente articolata con il suo impegno didattico svolto in sede universitaria e nell'AFAM e con le attività di Terza missione.

Le sue ricerche dimostrano un solido impianto storico basato su un rigoroso uso delle fonti archivistiche e documentarie attraversato da fruttuosi incroci disciplinari con l'antropologia (significativa è la lunga esperienza maturata nel gruppo di ricerca della Maison de Sciences de l'Homme) che gli hanno permesso di far interagire i problemi della storiografia teatrale in campi di studio come la trasmissione dei saperi dell'attore, la pedagogia teatrale, il teatro leggero italiano, il teatro di figura, il cunto e il teatro sociale. Anche l'attenzione rivolta alle tecnologie digitali, in particolare all'uso degli audiovisivi applicati alla didattica e alla ricerca testimonia lo sforzo di ampliare gli strumenti della ricerca senza mai abbandonare una rigorosa disamina documentale. In questo senso si segnalano i suoi studi su Copeau e la scuola del Vieux-Colombier ma anche l'originalità dell'analisi condotta sull'opera della Deren. La monografia *Pensare lo spettacolo* testimonia la capacità di serializzare i documenti d'archivio al di là di una mera evenemenzialità facendoli rivivere dialetticamente nel contesto storico e con i nodi problematici della disciplina.

Rilevante è anche il suo impegno gestionale svolto nell'università (consiglio direttivo del Nuovo Teatro Ateneo e presidenza del corso di studi) e nell'AFAM (consiglio d'accademia e direzione del biennio di Pedagogia teatrale) e come consulente del MIC (presidente della commissione consultiva del teatro nel FUS).

L'attività del prof. Di Palma anche in relazione alla stretta coincidenza con le indicazioni contenute nel bando della presente procedura si può considerare eccellente e lo ritiene il più meritevole di ricoprire il posto di cui al bando.

#### **CANDIDATO Stefano Locatelli**

##### *VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni espresse sul candidato)*

La figura del prof. Stefano Locatelli è quella di uno studioso serio, molto impegnato sia sul piano della didattica che della ricerca. Per quanto riguarda il primo aspetto, oltre ai corsi di lezione tenuti, si fanno apprezzare le Presidenze di corsi di laurea e la direzione di un master, oltre ad attività di Terza missione. Quanto alla ricerca, il prof. Locatelli è impegnato, con incarichi di responsabilità, presso centri e laboratori. La sua produzione scientifica è ricca e fornisce rilevanti contributi agli ambiti di studio a cui si è dedicato. In particolare il prof. Locatelli ha lavorato sui primi anni del Piccolo Teatro di Milano, in diverse pubblicazioni che hanno condotto, in una sorta di sintesi, al volume *L'eccezione e la norma*. Si tratta di studi basati su materiale di archivio padroneggiato con una metodologia sicura che ha prodotto esiti apprezzabili sul piano

scientifico. L'altro ambito di studi è relativo al teatro settecentesco con una particolare attenzione alla *Merope* di Scipione Maffei. Anche in questo caso il lavoro d'archivio ha condotto a risultati interessanti sul piano scientifico.

La valutazione complessiva dell'attività del prof. Locatelli evidenzia una maturità di studioso e di docente, con risultati apprezzabili su entrambi i livelli.